

Relazione attività del Nuvvop anno 2009

La sintesi delle attività per l'anno 2009 del Nuvvop tiene conto della ricostituzione del Nuvv, articolato nelle due sezioni Nuvvop e Nuval, avvenuta, ai sensi della l.r. 48/95, con DG n. 2008 del 17.07.2009, per il periodo 2009/12.

L'attività del Nuvvop, si è svolta sia nell'ambito di riunioni plenarie (5 nel primo semestre di competenza del triennio 2006/09 e 3 nel secondo, di competenza del costituendo Nuvvop), sia nell'ambito di sedute di lavoro da parte degli esperti o di incontri tra i responsabili regionali (in particolare i funzionari della Direzione programmazione e valutazione investimenti quale struttura di supporto al nucleo stesso) ed esperti esterni per l'elaborazione di pareri o per l'effettuazione delle varie attività istruttorie, di indirizzo e di coordinamento, nell'ambito delle competenze allo stesso nucleo assegnate (circa 32 incontri).

In particolare il Nuvvop si è occupato, in buona parte, di progetti FoSPI curando il completamento dell'istruttoria del Programma 2010/12, dando avvio all'istruttoria del Programma 2011/13, nonché supportando l'attività di monitoraggio dei Programmi in attuazione, con definizione di eventuali ulteriori modalità di acquisizione e trattamento dei dati.

In oltre quattro sedute, il Nuvvop ha curato l'aggiornamento delle linee guida sugli studi di fattibilità, tenuto conto che, in tutti gli studi presi in esame dal medesimo, le alternative proposte non sempre sono state approfondite ed analizzate con la dovuta cura, soprattutto in materia di analisi ambientale. L'aggiornamento della "Guida" in argomento è divenuto necessario anche in considerazione delle sopraggiunte disposizioni normative nonché della sempre maggiore importanza dello studio quale strumento preliminare ai fini dell'assunzione delle decisioni di investimento; l'obiettivo, dunque, è stato quello di produrre uno strumento volto a migliorare la performance dei progetti, utilizzabile anche per gli studi relativi ad opere di modesta entità, senza tralasciare che la guida potrebbe, altresì, disciplinare la redazione del documento preliminare alla progettazione di cui all'art. 11 della l.r. 12/96.

L'aggiornamento ha avuto inizio da un lavoro di confronto, di tipo testuale, effettuato dai consulenti De Marco e Clemente, tra la guida per la redazione degli SdF della Valle d'Aosta, il modello tipo per la presentazione delle richieste di finanziamento FoSPI e l'aggiornamento, a cura del NUVV del Lazio, della guida agli SdF approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 12 giugno 2003.

Il raffronto sulla parte economica è avvenuto a cura del prof. Scandizzo, la parte relativa alla compatibilità ambientale è stata rivista dalla prof.ssa Vittadini e dalla dott.ssa Trèves con l'individuazione degli indicatori di valutazione ambientale, mentre i restanti componenti del Nucleo hanno analizzato la guida in funzione di una revisione della parte di propria competenza. Tutto il lavoro è avvenuto al fine di rendere la "Guida" di facile consultazione e utilizzo con la prospettiva di prevedere giornate di formazione rivolte sia ai professionisti che agli amministratori. La Guida rivista, approvata dal Nucleo nella seduta del 26 ottobre, è stata caricata nell'area riservata del sito del Nuvvop.

E' in corso, al momento, la predisposizione di una proposta di deliberazione di approvazione della nuova "Guida" da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale.

Nella seduta del 27 febbraio il Nucleo ha concluso la relazione sullo stato di attuazione del documento relativo alla "Mappatura delle opere pubbliche" curata, in particolare, dai consulenti Lalicata e Clemente e aggiornata a tutto il 2008. La mappatura che consiste in un censimento delle opere pubbliche programmate a livello locale e regionale, indica per ogni

opera la tipologia, la localizzazione e l'importo presunto e ha la funzione di concertare a livello politico gli interventi di interesse locale da realizzare a cura della Regione.

Nella riunione del 24 agosto è stato presentato al Nucleo il Programma pluriennale del servizio idrico integrato redatto ai sensi della l.r. 13/2008, ricalcando la metodologia di elaborazione prevista dai programmi di sviluppo cofinanziati dai Fondi strutturali tenuto conto, anche, di alcuni strumenti di programmazione settoriale quali il Piano di tutela delle acque, il Progetto di piano delle acque nonché il Programma di risanamento delle acque.

Il programma articolato in due assi-sezioni prevede la realizzazione degli interventi strategici ed urgenti in materia di collettamento e trattamento dei reflui idrici, di realizzazione e completamento degli acquedotti comprensoriali, di miglioramento della funzionalità delle reti e delle strutture idriche (primo asse), nonché di attuazione del servizio idrico integrato (secondo asse).

Durante la medesima riunione è stata, inoltre, affrontata la problematica relativa alla Valutazione Ambientale Strategica "VAS" di cui alla l.r. 12/96 e si sono espresse considerazioni circa l'applicabilità della stessa procedura a diversi programmi quali il Programma pluriennale dei servizi idrici (che non necessita di VAS in quanto piano attuativo del Piano di tutela delle acque, già sottoposto a VAS), il Programma FoSPI, nonché il Programma triennale dei lavori pubblici. A tal fine, è stato proposto di effettuare la VAS del DUP in quanto documento cornice di tutta la programmazione regionale e di considerare tale documento di riferimento per il Programma FoSPI che, di conseguenza, non dovrebbe più essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.

Nella stessa seduta il prof. Scandizzo, in qualità di membro esperto del Nuvvop, ha relazionato in merito alle "Matrici di contabilità sociale regionale" che consentono di quantificare i principali impatti economici e sociali sull'economia regionale, attivati da uno specifico intervento all'interno di un territorio di riferimento. Le matrici di contabilità sociale (SAM), sono state stimate grazie all'apporto tecnico-scientifico dell'Università di Tor Vergata e il prof. Scandizzo medesimo ha elaborato la matrice in argomento per quanto attiene agli interventi relativi all'Ospedale e all'Università.

In materia di supporto per la proposizione di progetti nell'ambito dei programmi comunitari e statali e in materia di assistenza tecnica per la promozione del PPP, non è stata avanzata al Nuvvop alcuna richiesta.

A completamento dell'istruttoria degli studi di fattibilità Grandi Opere (l.r. 21/04) nella riunione del 26 ottobre il Nucleo ha approvato le conclusioni dell'istruttoria sullo studio di fattibilità finalizzato alla "Eliminazione e razionalizzazione del traffico veicolare all'interno dell'abitato di Valtournenche con miglioramento dell'accessibilità e riduzione dei tempi di percorrenza per la stazione turistica di Breuil Cervinia".

In merito all'attività di avvio/istruttoria di altri studi di fattibilità, il Nuvvop nella seduta del 9 settembre, nonché durante singoli incontri di alcuni membri esperti con i professionisti incaricati della redazione dello studio di fattibilità e con la collaborazione delle strutture regionali coinvolte, ha supportato l'analisi e la valutazione dello SdF concernente "la messa in sicurezza, l'ammodernamento e la riqualificazione della SS 26 della Valle d'Aosta, nel tratto tra lo svincolo autostradale del Comune di Quart e il confine Est del capoluogo regionale, nonché della connessa viabilità locale e commerciale".